MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

DIPARTIMENTO PER L'INNOVAZIONE, L'AMMINISTRAZIONE GENERALE, IL PERSONALE E I SERVIZI
DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE, LA RAZIONALIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEGLI IMMOBILI, DEGLI ACQUISTI E DELLA LOGISTICA
DIVISIONE IV

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440, recante norme sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato;

VISTO il relativo Regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la Legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti e s.m.i.;

VISTO il D.P.R. 20 aprile 1994, n. 367, regolamento recante disposizioni in materia di procedure di spesa e contabilità;

VISTO il Decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279, recante disposizioni in materia di contabilità analitica per centri di costo;

VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e s.m.i.;

VISTA la Legge 27 dicembre 2006, n. 296, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato e, in particolare, l'art.1, commi 449 e 450;

VISTA la Legge 31 dicembre 2009, n. 196 recante disposizioni di contabilità e finanza pubblica e s.m.i.;

VISTO il Decreto-legge 6 luglio 2012, n.95 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n.135;

VISTO il D.P.C.M. 22 novembre 2023, n. 230 recante "Regolamento di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e degli uffici di diretta collaborazione", adottato ai sensi dell'articolo 3 del DL 22 giugno 2023, n. 75, convertito con modificazioni dalla legge 10 agosto 2023, n. 112, pubblicato nella G.U. n. 38 del 15 febbraio 2024, entrato in vigore il 1° marzo 2024;

VISTO il D.P.R. del 06 marzo 2024, registrato dalla Corte dei Conti in data 22 marzo 2024 al n. 588, con il quale è stato conferito, ai sensi dell'articolo 19, commi 3 e 8, del Dlgs 30 marzo 2001, n.165, al Dott. Danilo Giovanni Festa, dirigente di prima fascia dei ruoli del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Capo del Dipartimento per l'innovazione, l'amministrazione generale, il personale e i servizi del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, per la durata di tre anni a decorrere dal 06 marzo 2024;

VISTO il D.M. n. 29 del 7 marzo 2025 di individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito dei Dipartimenti e delle Direzioni Generali, registrato alla Corte dei conti in data 7 aprile

2025 con il n. 352;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri dell' 11 marzo 2025, registrato dalla Corte dei conti in data 09.04.2025 al n. 395, con il quale è stato conferito allo scrivente Dott. Andrea Tardiola l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale, ai sensi dell'articolo 19, commi 4 e 5-bis del Decreto legislativo 165/2001, di Direttore della Direzione Generale per le risorse finanziarie, la razionalizzazione della gestione degli immobili, degli acquisti e della logistica, a decorrere dall'11 marzo 2025 per la durata di un triennio;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 590 del 1° agosto 2025, registrato alla Corte dei conti il 30 settembre 2025 al n. 1441, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Stefania Rupe l'incarico di titolarità della Divisione IV "Contratti e pagamenti relativi a beni e servizi non informatici" della Direzione Generale per le risorse finanziarie, la razionalizzazione della gestione degli immobili, degli acquisti e della logistica, per il periodo dal 1 ° agosto 2025 al 31 luglio 2028;

VISTO il Decreto direttoriale n. 729 del 22 ottobre 2025, registrato, ai sensi del D.lgs. n. 123 del 30 giugno 2011, al n. 574 del 27 ottobre 2025, con il quale, la dott.ssa Stefania Rupe – Dirigente della Divisione IV della Direzione Generale per le risorse finanziarie, la razionalizzazione della gestione degli immobili, degli acquisti e della logistica, è delegata alla firma degli atti della suindicata Divisione;

VISTO il Decreto direttoriale n. 104 del 2 marzo 2026, registrato, ai sensi del D.lgs. n. 123 del 30 giugno 2011, al n. 120, con il quale la Dott.ssa Stefania Rupe, Dirigente della Divisione IV della Direzione Generale per le risorse finanziarie, la razionalizzazione della gestione degli immobili, degli acquisti e della logistica, è delegata alla firma degli atti amministrativo contabili inerenti ai capitoli di spesa assegnati alla Direzione generale con il Decreto del Capo del Dipartimento per l'innovazione, l'amministrazione generale, il personale e i servizi n. 2 del 19 gennaio 2026, nonché quelli assegnati in gestione unificata per l'esercizio finanziario 2026, così come individuati nella tabella B allegata al Decreto ministeriale n.19 del 12 febbraio 2026, con decorrenza dalla data di apposizione del visto di registrazione da parte dell'Ufficio centrale di Bilancio del Ministero dell'Economia e delle Finanze presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e fino al 31 dicembre 2026;

VISTA la legge 30 dicembre 2025, n. 199, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028", pubblicata nella G.U. n. 301 del 30 dicembre 2025 - Suppl. ordinario n. 42;

VISTO il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 30 dicembre 2025, pubblicato sulla G.U. n. 302 del 31 dicembre 2025– Suppl. Ordinario n. 43, concernente la "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare, relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e per il triennio 2026-2028 ed in particolare la Tabella 4 riguardante lo stato di previsione della spesa del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 3 del 14 gennaio 2026 di ripartizione e assegnazione delle risorse umane e finanziarie ai Capi Dipartimento per l'esercizio finanziario 2026, regolarmente registrato dall'UCB, ai sensi dell'art. 5, comma 2, lettera g) del decreto legislativo n.123 del 30.06.2011, con visto n.25 del 16 gennaio 2026;

VISTO il Decreto del Capo del Dipartimento per l'innovazione, l'amministrazione generale, il personale e i servizi n. 2 del 19 gennaio 2026, regolarmente registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio, ai sensi del decreto legislativo n. 123 del 30/06/2011, in data 21 gennaio 2026 al n. 36, concernente l'assegnazione delle risorse umane e finanziarie alle Direzioni Generali e, in particolare, l'art. 2 con il quale è stabilito che, per l'esercizio finanziario 2026, sono assegnati al titolare della Direzione Generale per le risorse finanziarie, la razionalizzazione della gestione degli immobili, degli acquisti e della logistica i capitoli 4813, 4831 e 7231 appartenenti alla missione 32 programma 3;

VISTO il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 19 del 12 febbraio 2026, registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio al n. 83 del 17 febbraio 2026, con il quale è stata disposta l'assegnazione in gestione unificata delle spese comuni di questo Ministero per l'esercizio finanziario 2026;

TENUTO CONTO che all'articolo 2 del suddetto Decreto ministeriale n. 19 del 12 febbraio 2026 è stabilito che "per l'esercizio finanziario 2026 è affidata alla Direzione Generale per le risorse finanziarie, la

razionalizzazione della gestione degli immobili, degli acquisti e della logistica, in conformità alla citata tabella 4 del Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 30 dicembre 2025, la gestione unificata delle spese comuni ai Centri di responsabilità amministrativa gravanti su capitoli ed i piani di gestione indicati nella tabella B del presente decreto, nel limite degli importi attribuiti ai rispettivi titolari dagli atti citati in premessa.";

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante il "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

VISTO il Decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209, recante "Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36" (cd. "Correttivo al Codice appalti"), entrato in vigore in data 31 dicembre 2024 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 305 del 31-12-2024 - Suppl. Ordinario n. 45;

VISTO l'art. 1 "Riduzione della spesa per l'acquisto di beni e servizi e trasparenza delle procedure" del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario";

VISTO l'art. 62 "Aggregazioni e centralizzazione delle committenze" del D.lgs. n. 36/2023;

RILEVATO che con nota prot. n. 7864 del 14/04/2026, il Centro di Costo Gabinetto ha rappresentato la necessità di procedere ad un intervento di riparazione/sostituzione dell'anta sinistra della porta d'ingresso in vetro stratificato, posta presso la sede ministeriale di via Vittorio Veneto n. 56, la quale presenta una scheggiatura;

DATO ATTO che al fine di garantire l'effettiva concorrenza, nonché il rispetto dei principi di trasparenza, questa Direzione Generale ha preliminarmente svolto un'indagine di mercato avanzando richiesta di preventivo ai seguenti operatori economici:

- Progetto Infissi S.r.l., con sede in Via Casilina n. 67, Valmontone (RM) – 00038, P.IVA 11345551003;
- Vetro Rinaldi S.r.l., con sede in Via Topino n. 35, Roma (RM) – 00199, P.IVA 08190661002;

VISTE le richieste di preventivo:

- prot. n. 1625 del 15.04.2026, inviata alla Progetto Infissi S.r.l., con sede in Via Casilina n. 67, Valmontone (RM) – 00038, P.IVA 11345551003;
- prot. n. 1628 del 15.04.2026, inviata alla Vetro Rinaldi S.r.l., con sede in Via Topino n. 35, Roma (RM) – 00199, P.IVA 08190661002;

DATO ATTO che dei due operatori economici invitati, soltanto la Progetto Infissi S.r.l., con nota prot. n. 1725 del 20.04.2026, a seguito di sopralluogo obbligatorio e gratuito, ha riscontrato la richiesta dell'Amministrazione presentando la propria migliore offerta economica, "rif. n. 122/26/SA del 17.04.2026", dell'importo di **€ 1.800,00** (euro milleottocento/00) IVA esclusa, oltre IVA al 22%, pari a **€ 396,00** (euro trecentonovantasei/00), per un importo totale di **€ 2.196,00** (euro duemilacentonovantasei/00) IVA inclusa;

CONSIDERATO che, sulla base dell'offerta presentata dalla Progetto Infissi S.r.l., l'intervento prevede la sostituzione del vetro stratificato dell'anta della porta di ingresso mediante smontaggio della stessa, rimozione e smaltimento del vetro danneggiato presso discarica autorizzata, fornitura e posa in opera di nuovo vetro, nonché successivo rimontaggio dell'anta, con esecuzione delle prove di funzionalità e collaudo finale;

CONSIDERATO che la congruità economica, con riferimento al suddetto preventivo di spesa della Progetto Infissi S.r.l., è stata accertata dai competenti Uffici dello Staff di Progettazione di questa Direzione Generale e comunicata con mail del 23.04.2026 acquisita agli atti d'ufficio;

CONSIDERATO che la Progetto Infissi S.r.l., con sede in Via Casilina n. 67, Valmontone (RM) – 00038, P.IVA 11345551003, è un operatore economico presente da anni sul mercato con molteplici e rilevanti esperienze maturate nel settore;

CONSIDERATO che, come si evince dal sito web consultabile al seguente indirizzo https://www.progettoinfissisrl.com, la Progetti in S.r.l. opera nel settore degli infissi, serramenti e lavorazioni di carpenteria metallica, realizzando soluzioni su misura anche per edifici pubblici, avvalendosi di personale qualificato e di processi produttivi interni, risultando pertanto idonea all'esecuzione dell'intervento richiesto;

CONSIDERATO che la Progetto Infissi S.r.l. è presente nel settore di riferimento da oltre 20 anni e che il suo oggetto sociale consiste, tra le altre cose, nella fabbricazione di porte, finestre e loro telai, imposte e cancello metallici, con vetri blindati come evincibile dalla visura camerale della Società custodita agli atti degli Uffici di questa Direzione;

CONSIDERATO che la Progetto Infissi S.r.l., nel corso dell'anno 2024, ha già eseguito prestazioni per il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, dimostrandosi affidabile ed idonea nell'espletamento delle stesse, avendo adempiuto alle obbligazioni contrattuali a regola d'arte, nel rispetto delle tempistiche pattuite e senza applicazione di penali da parte dell'Amministrazione;

ACCERTATA, per quanto sopra, l'affidabilità e l'idoneità dell'operatore economico Progetto Infissi S.r.l. rispetto all'esecuzione della fornitura di cui trattasi essendo questo in possesso di pregresse e documentate esperienze idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, come richiesto dal citato art. 50, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 36/2023;

DATO ATTO, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11, comma 2 del D.lgs. n. 36/2023, che il contratto collettivo nazionale di lavoro applicabile al personale dipendente impiegato nell'attività oggetto dell'appalto è il CCNL Metalmeccanica;

VISTO l'art. 50 del D.lgs. n. 36/2023 il quale dispone, al comma 1, lettera b), che le stazioni appaltanti procedono mediante affidamento diretto per i servizi e le forniture di importo inferiore a € 140.000,00, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

VISTO l'art. 17, comma 2 del D.lgs. n. 36/2023 il quale dispone che, in caso di affidamento diretto, la stazione appaltante individua nella decisione di contrarre l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

RITENUTO, pertanto, che occorre procedere all'affidamento dell'intervento di sostituzione del vetro stratificato dell'anta della porta di ingresso della sede ministeriale di via V. Veneto n. 56 in Roma, mediante smontaggio della stessa, rimozione e smaltimento del vetro danneggiato presso discarica autorizzata, fornitura e posa in opera di nuovo vetro, nonché successivo rimontaggio dell'anta, con esecuzione delle prove di funzionalità e collaudo finale, alla Progetto Infissi S.r.l., con sede in Via Casilina n. 67, Valmontone (RM) – 00038, P.IVA 11345551003, per un importo pari a **€ 1.800,00** (euro milleottocento/00) IVA esclusa, oltre IVA al 22%, pari a **€ 396,00** (euro trecentonovantasei/00), per un importo totale di **€ 2.196,00** (euro duemilacentonovantasei/00) IVA inclusa**;**

CONSIDERATO che questa Amministrazione ha provveduto a verificare la regolarità contributiva della società Progetto Infissi S.r.l., mediante acquisizione del DURC prot. INAIL_52734792, rilasciato in data 06/02/2026, in corso di validità, e custodito agli atti d'ufficio della Direzione;

VISTI gli esiti dell'istruttoria svolta per l'individuazione di un operatore economico specializzato a cui affidare la fornitura in argomento;

CONSIDERATO che gli esiti dell'istruttoria sono conformi al principio del risultato enunciato dall'art. 1 del D.lgs. n. 36/2023;

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 130, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ha modificato l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, innalzando la soglia per non incorrere nell'obbligo di ricorrere al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione da € 1.000,00 (euro mille/00) ad € 5.000,00 (euro cinquemila/00);

VISTO, altresì, il comunicato del Presidente dell'ANAC del 10.01.2024 recante "Indicazioni di carattere transitorio sull'applicazione delle disposizioni del codice dei contratti pubblici in materia di digitalizzazione degli affidamenti di importo inferiore a 5.000 euro" nel quale è indicato che "*L'Autorità, al fine di favorire le Amministrazioni nell'adeguarsi ai nuovi sistemi che prevedono l'utilizzo delle piattaforme elettroniche e garantire così un migliore passaggio verso l'amministrazione digitale, sentito il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ritiene in ogni caso necessario chiarire che allo scopo di consentire lo svolgimento delle ordinarie attività di approvvigionamento in coerenza con gli obiettivi della digitalizzazione, l'utilizzo dell'interfaccia web messa a disposizione dalla piattaforma contratti pubblici - PCP dell'Autorità, raggiungibile al link https://www.anticorruzione.it/-/piattaforma-contrattipubblici, sarà disponibile anche per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro fino al 30 settembre 2024. Tale strumento rappresenta una modalità suppletiva che può essere utilizzata in caso di impossibilità o difficoltà di ricorso alle PAD, per il primo periodo di operatività della digitalizzazione*";

VISTO, altresì, il Comunicato del Presidente dell'ANAC del 18 dicembre 2024, recante "*Adozione del provvedimento di prolungamento della proroga di alcuni adempimenti previsti con la Delibera n. 582 del 13/12/2023 e con il Comunicato del Presidente del 10/01/2024*", con il quale si stabilisce che: "*è prorogata fino al 30 giugno 2025 la possibilità di utilizzare l'interfaccia web messa a disposizione dalla Piattaforma PCP dell'Autorità: per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro in caso di impossibilità o difficoltà di ricorso alle PAD, al fine di consentire l'assolvimento delle funzioni ad essa demandate, ivi compresi gli obblighi in materia di trasparenza. Non è consentito, dunque, l'inserimento ex post dei dati e delle informazioni relativi agli affidamenti*";

CONSIDERATO, pertanto, che alla luce della sopra richiamata normativa ed in riferimento al citato comunicato, è possibile effettuare l'acquisto in parola al di fuori del sistema Consip;

ACCERTATO, per tutto quanto sopra, che ricorrono i presupposti di legge per l'acquisizione della suddetta fornitura mediante affidamento diretto, nel rispetto dei principi di cui al Libro I, Parti I e II, richiamati agli artt. 48, comma 1 e 49, comma 6 del D.lgs. n. 36/2023, nonché del rispetto di quanto indicato nell'allegato II.1 del D.lgs. n. 36/2023;

CONSIDERATO che per il presente affidamento è stato acquisito il CIG attraverso l'interconnessione tra la piattaforma acquistinretepa.it ed ANAC;

ATTESO che l'Amministrazione si riserva comunque la facoltà di modificare in aumento e/o in diminuzione le prestazioni oggetto del contratto, fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto stesso qualora, in corso di esecuzione, si renda necessaria una modifica del contratto stesso ai sensi dell'art. 120, comma 9 del D.lgs. n. 36/2023;

VISTO l'art. 18, comma 1 del D.lgs. n. 36/2023 che prevede, in caso di procedure negoziate oppure per gli affidamenti diretti, la possibilità di stipulare il contratto anche mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

RITENUTO di nominare, quale Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023, la Dott.ssa Stefania Rupe, Dirigente della Divisione IV della Direzione Generale per le risorse finanziarie, la razionalizzazione della gestione degli immobili, degli acquisti e della logistica.

Tanto premesso,

D E C R E T A

Articolo 1

La Direzione Generale per le risorse finanziarie, la razionalizzazione della gestione degli immobili, degli acquisti e della logistica:

i. procede all'affidamento dell'intervento di sostituzione del vetro stratificato dell'anta della porta di ingresso della sede ministeriale di via V. Veneto n. 56 in Roma, mediante smontaggio della stessa, rimozione e smaltimento del vetro danneggiato presso discarica autorizzata, fornitura e posa in opera di nuovo vetro, nonché successivo rimontaggio dell'anta, con esecuzione delle prove di funzionalità e collaudo finale, mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023, per un importo pari a **€ 1.800,00** (euro milleottocento/00) IVA esclusa, oltre IVA al 22%, pari a **€ 396,00** (euro trecentonovantasei/00), per un importo totale di **€ 2.196,00** (euro duemilacentonovantasei/00) IVA inclusa, come da offerta economica prot. n. 1625 del 15.04.2026 e acquisita agli atti di questa Direzione Generale, CIG BB722784C0;
ii. a tal fine, ha individuato la Progetto Infissi S.r.l., con sede in Via Casilina n. 67, Valmontone (RM) – 00038, P.IVA 11345551003;
iii. dispone di avvalersi della facoltà, ai sensi dell'art. 120, co. 9 del D.lgs. n. 36/2023, di variare le prestazioni contrattuali mediante aumento e/o sino alla concorrenza del quinto dell'importo contrattuale qualora in sede di esecuzione emergano circostanze tali da giustificare l'aumento o la diminuzione delle prestazioni e dunque dell'importo dell'affidamento.

Articolo 2

Il Responsabile Unico del Progetto (RUP), ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023, è la Dott.ssa Stefania Rupe, Dirigente della Divisione IV della Direzione Generale per le risorse finanziarie, la razionalizzazione della gestione degli immobili, degli acquisti e della logistica.

Articolo 3

La spesa necessaria per finanziare l'operazione in parola graverà sui pertinenti Capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero del lavoro e delle politiche sociali per l'esercizio finanziario 2026.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Andrea Tardiola*

**Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 21 del D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e s.m.i..*